

DRAKER RTU

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: DRAKER RTU

Tipo di prodotto ed impiego: Insetticida microincapsulato pronto all'uso per superfici ed ambienti
Presidio medico chirurgico Reg. Min. Sal. N. 19375

Titolare di registrazione:

VEBI Istituto Biochimico S.r.l.

Via Desman, 43

35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)

Tel. +39 (0)499337111

Fax. +39 (0)495798263

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Milano Niguarda +39 (0)266101029

Roma Ospedale Gemelli +39 (0)63054342

Napoli Ospedale Caldarelli +39 (0)815453333

Catania Ospedale Garibaldi +39 (0)95767594120

Indirizzo e-mail responsabile SDS: info@vebi.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Miscela insetticida con piretroidi.

In accordo con i criteri di classificazione CE, il preparato non è classificato pericoloso.

Rischi per la salute: nessuna indicazione di pericolo. Manipolare con prudenza.

Rischi per l'ambiente: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Piperonilbutossido 0.3%

N. CAS: 51-03-6

N. CEE: 200-076-7

Simboli: N

Frase R: 50/53

Tetrametrina 0.06%

N. CAS: 7696-12-0

N. CEE: 231-711-6

Simboli: N

Frase R: 50/53

Cipermetrina 0.3%

N. CAS: 52315-07-8

N. CEE: 257-842-9

Simboli: Xn: N

Frase R: 20/22 – 37 – 50/53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali: In qualsiasi caso consultare un medico. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti a palpebra aperta.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua e RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la

scheda di sicurezza.

Inalazione: Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati: Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati: Nessuno in particolare.

Rischi da combustione: Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Indossare maschera e guanti

Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione: Evitare il contatto con la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio: Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: Evitare di respirare gli spruzzi

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: Evitare che gli spruzzi raggiungano gli occhi

Protezione della pelle: Evitare il contatto con la pelle.

Osservare le consuete precauzioni per le manipolazioni di prodotti chimici.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido opalescente

Odore: caratteristico

pH: 5 – 5.5

Densità relativa: 0.98 – 1.00 mg/ml

Idrosolubilità: dispersibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione: Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Piperonilbutossido:

LD50 orale acuta ratto > 1400 mg/kg

LD50 dermale acuta coniglio albino > 2000 mg/kg

Tetrametrina:

LD50 orale acuta ratto > 2000 mg/kg

LD50 cutanea acuta ratto > 2000 mg/kg

Cipermetrina:

LD50 orale acuta ratto 251 mg/kg

LD50 dermale acuta coniglio > 2400 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

Piperonilbutossido 0.75%

Simboli: N

Fraasi R: 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Tetrametrina 0.06%

Simboli: N

Fraasi R: 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Cipermetrina 0.3%

Simboli: N

Fraasi R: 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto di questo prodotto NON è soggetto alle norme dei prodotti pericolosi.

Definizione: Materiale pericoloso per l'ambiente (contiene piretrine , piperonil butossido e cipermetrina)
UN 3082

ADR- NON COMPETE

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione ed etichettatura



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

Simbolo: N

FRASI DI RISCHIO

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- S 29 Non gettare i residui nelle fognature
- S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R 20/22 Nocivo per inalazione e per ingestione.

R 37 Irritante per le vie respiratorie

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.